

VareseNews

Galli boccia le banche: “In questa emergenza non si sono comportate bene”

Pubblicato: Martedì 16 Giugno 2020



«Presidente, come si sono comportate le banche nell'erogazione della liquidità alle imprese durante il periodo di lockdown?».

Davide Galli, numero uno di Confartigianato imprese Varese, prima di rispondere, fa una pausa, quasi a voler trattenere un po' la rabbia. «Non si sono comportate bene. L'erogazione dei **25mila euro** garantiti dallo Stato ha funzionato anche con una certa velocità, dopo i primi giorni di collaudo, ma il successo della pratica dipendeva sempre dalla banca con cui la facevi. **Diciamo che quelle più legate al territorio si sono comportate meglio e con più efficienza**».

Si dice il peccato ma non il peccatore ma Galli non è l'unico ad aver sollevato critiche all'operato degli istituti di credito in questa fase. Lo stesso **Antonio Patuelli**, presidente di **Abi** (Associazione bancaria italiana), poche settimane fa aveva ammonito le banche a «**non scambiare vecchi prestiti con nuovi garantiti**». Il rimborso dunque di vecchi prestiti non garantiti con quelli garantiti dallo Stato è una sostituzione che Abi ha specificato non può avvenire.

Patuelli (Abi): “No a scambio vecchi prestiti con nuovi garantiti”

«In questo periodo si è visto di tutto – ha concluso Galli – ma è chiaro che la differenza la fanno sempre

le persone e il loro senso di responsabilità che in una fase così drammatica dovrebbe accomunare tutti. Chi era **ben patrimonializzato** ha avuto meno intoppi, ma per i piccoli è stato un grande problema».

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it